

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI AI FINI DELL'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE RAI

ARTICOLO 1, COMMA 132, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003	<i>Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino</i>
Finalità del trattamento	Il presente modello contiene alcuni dati personali che verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone Rai ai sensi dell'art. 1, comma 132, della legge 244 del 2007. I dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy. Gli stessi possono, altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.
Dati personali	I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per poter richiedere l'esenzione dal pagamento del canone Rai.
Modalità del trattamento	Il modello contenente l'istanza può essere presentato agli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o personale non autorizzato e con logiche rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni: <ul style="list-style-type: none"> • con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti; • con dati in possesso di altri organismi.
Titolari del trattamento	L'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.
Responsabili del trattamento	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". L'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. s.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.
Diritti dell'interessato	Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero anche per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: <ul style="list-style-type: none"> • Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – 00145 Roma.
Consenso	L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni ai fini dell'esenzione del pagamento del canone RAI ai sensi dell'articolo 1, comma 132, della Legge n. 244 del 2007

Il/la sottoscritto/a

Nato/a il

a

prov.

Codice fiscale

Residente in

prov.

Via/Piazza ecc.

Abbonamento RAI n.

Consapevole che l'art. 75 del DPR 445 del 2000 punisce la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'art 76 del medesimo decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 42 del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ai fini di usufruire dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni per i seguenti periodi

Mesi

Anno

Mesi

Anno

Mesi

Anno

Dichiara, in particolare:

- a) di essere in possesso esclusivamente dell'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza;
- b) di essere titolare di abbonamento RAI, ovvero di aver acquistato nel corso dell'anno l'apparecchio televisivo
- c) di non essere coniugato/a
ovvero di essere coniugato/a C.F.
- d) di non convivere con altre persone diverse dal coniuge, titolari di reddito proprio;
- e) che il reddito proprio e del coniuge posseduto in ciascuno degli anni d'imposta antecedenti a quello per il quale viene richiesta l'esenzione/rimborso non è complessivamente superiore a 6.713,98 euro

Luogo e data

Firma

Allega copia del documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI AI FINI DELL'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE RAI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 132, DELLA LEGGE N. 244 DEL 2007

ISTRUZIONI

Premessa

IL BENEFICIO TRIBUTARIO

L'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'articolo 42 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto l'abolizione del pagamento del canone di abbonamento alla Rai per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni che siano in possesso di determinati requisiti.

Il beneficio viene applicato a partire dall'abbonamento relativo all'anno 2008.

SOGGETTI BENEFICIARI

In base al dettato normativo e secondo quanto specificato nella circolare n. 46/E del 20 settembre 2010, i requisiti per accedere al beneficio sono:

- aver compiuto 75 anni di età entro il termine per il pagamento del canone di abbonamento RAI (attualmente il 31 gennaio e 31 luglio di ciascun anno);
- non convivere con altri soggetti, diversi dal coniuge, titolari di un reddito proprio;
- possedere un reddito che, unitamente a quello del proprio coniuge, non sia superiore complessivamente a euro 516,46 per tredici mensilità.

Ai fini del calcolo del reddito utile per fruire del beneficio occorre effettuare la somma del reddito imputabile al soggetto interessato all'agevolazione e del reddito imputabile al coniuge dello stesso. Vanno conteggiati i redditi riferiti all'anno precedente a quello per il quale si intende fruire dell'agevolazione in esame.

Il reddito che rileva ai fini della fruizione dell'agevolazione è dato dalla somma:

- del reddito imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno precedente. Per coloro che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione, si assume a riferimento il reddito indicato nel modello CUD;
- dei redditi soggetti ad imposta sostitutiva o ritenuta a titolo di imposta, quali, ad esempio, gli interessi maturati su depositi bancari, postali, BOT, CCT e altri titoli di Stato, nonché i proventi di quote di investimenti;
- delle retribuzioni corrisposte da enti o organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica;
- dei redditi di fonte estera non tassati in Italia.

Sono esclusi dal calcolo:

- i redditi esenti da Irpef (ad esempio pensioni di guerra, rendite INAIL, pensioni erogate ad invalidi civili);
- i trattamenti di fine rapporto e relative anticipazioni;
- il reddito della casa di abitazione principale e relative pertinenze;
- i redditi soggetti a tassazione separata.

L'agevolazione compete se nell'abitazione di residenza si possiedono uno o più apparecchi televisivi, mentre non compete nel caso in cui l'apparecchio televisivo sia ubicato in luogo diverso da quello di residenza.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Per fruire dell'agevolazione in parola è necessario compilare il presente modello per attestare il possesso dei requisiti che danno diritto all'agevolazione.

La dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti per godere dell'agevolazione, va spedita o consegnata entro il **30 aprile** dell'anno di riferimento, da parte di coloro che per la prima volta fruiscono del beneficio.

Coloro che intendono fruire del beneficio, per la prima volta, relativamente al secondo semestre dell'anno (sempre che il compimento dei 75 anni avvenga entro il 31 luglio, data di scadenza del pagamento del canone per il secondo semestre) devono presentare la dichiarazione sostitutiva entro il **31 luglio**.

Il modello va presentato anche da coloro i quali, in possesso dei requisiti per fruire dell'agevolazione per gli anni 2008, 2009 e 2010, non hanno effettuato il versamento del canone. In tal caso la dichiarazione va presentata entro il **30 novembre 2010**.

Sono tenuti alla compilazione della presente dichiarazione anche i soggetti che, pur in possesso dei requisiti per fruire dell'agevolazione per gli anni 2008, 2009 e 2010, hanno provveduto al pagamento del canone.

In tal caso, la dichiarazione deve essere presentata unitamente all'istanza di rimborso.

La dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti per godere dell'agevolazione potrà, alternativamente, essere:

- spedita a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, senza busta, al seguente indirizzo: AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO TORINO 1 S.A.T. – SPORTELLO ABBONAMENTI TV – 10121 – TORINO. Ai sensi dell'articolo 38, terzo comma, del DPR n. 445 del 2000, alla dichiarazione sostitutiva va allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore;
- consegnata dall'interessato presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Gli indirizzi degli uffici locali sono consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

I soggetti che, in possesso dei requisiti previsti, hanno già presentato agli uffici dell'Agenzia delle Entrate istanza per l'esenzione dal pagamento in data precedente all'emanazione del presente modello, non sono tenuti a presentare un nuovo modello.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello e le relative istruzioni sono rese disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, nella sezione Modulistica, all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Compilazione della dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al fine di poter fruire del beneficio previsto, il contribuente è tenuto a sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui attesta la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'articolo 42 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con integrazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

La dichiarazione sostitutiva deve contenere:

- l'indicazione dei dati anagrafici del sottoscrittore;
- le informazioni relative alla residenza;
- il numero del canone di abbonamento alla Rai;
- gli anni e i periodi per i quali si chiede il rimborso del canone versato ovvero gli anni e i periodi per i quali ricorrono le condizioni per godere dell'esenzione dal pagamento del canone Rai.

Inoltre, il contribuente deve comunicare di non essere coniugato, barrando l'apposita casella. Nel caso in cui il contribuente risulti coniugato, deve essere inserito nell'apposito riquadro il codice fiscale del coniuge convivente.

Infine va dichiarato che in ciascuno degli anni precedenti a quello per il quale si intende fruire dell'agevolazione in esame la somma del reddito imputabile al soggetto interessato e al coniuge convivente dello stesso non è superiore a 6.713,98 euro.

Si fa presente che in base agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, nonché decade dai benefici eventualmente concessi.